

1.1. LA VALUTAZIONE

La valutazione è una componente essenziale nella programmazione educativa e didattica dell'Istituto.

Viene eseguita da ciascun Consiglio di classe sulla base del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **trasversali** , individuati dai consigli di classe
- **generali e specifici** (cognitivi) , concordati nelle riunioni per materia e fissati da ciascun docente all'interno del proprio piano di lavoro

La proposta di voto del singolo docente è effettuata sul raggiungimento degli obiettivi presentati all'inizio dell'anno alla classe e verificati lungo l'intero anno scolastico.

COME IL DOCENTE VALUTA

Gli insegnanti valutano il percorso educativo e didattico attraverso

- prove formali: strutturate, semistrutturate, prove scritte, orali, pratiche, esercizi e problemi
- prove informali: osservazioni sistematiche sugli aspetti comportamentali, colloqui orali informali, discussioni in classe, lavori di gruppo, attività di laboratorio.

Le prove sono valutate secondo criteri resi noti agli alunni dai singoli docenti. Tali criteri vengono stabiliti in conformità agli obiettivi generali sopra citati e a quelli stabiliti in ciascuna riunione di materia, di corso e di indirizzo di studi, poi ratificati nei singoli consigli di classe.

Qualora si faccia ricorso a prove finali (verifiche sommative), esse, opportunamente programmate, sono precedute da momenti di valutazione intermedia (verifiche formative) che permettono all'insegnante di misurare il livello di apprendimento degli alunni ed, eventualmente, di modificare le strategie ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Le prove dovranno essere almeno due per quadrimestre per ogni disciplina, eventualmente integrate con altre valutazioni riportate sul registro personale del docente con opportuna legenda.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento viene valutato dal Consiglio di classe tenendo conto della griglia riportata sotto, approvata dal collegio dei Docenti.

VOTO	TIPOLOGIE DI COMPORTAMENTO
10	Rispetto esemplare delle regole dell'Istituto Comportamento sempre corretto, che esprime marcata consapevolezza ed esercizio attivo del ruolo di alunno Accurato rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute Costante promozione dei valori della solidarietà, della tolleranza e della legalità Partecipazione propositiva alla vita della comunità scolastica
9	Assoluto rispetto delle regole dell'Istituto Comportamento sempre corretto, che esprime marcata consapevolezza ed esercizio attivo del ruolo di alunno

	<p>Accurato rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute Promozione dei valori della solidarietà, della tolleranza e della legalità Partecipazione propositiva alla vita della comunità scolastica</p>
8	<p>Adeguatezza rispetto delle regole dell'Istituto Comportamento sempre corretto, che esprime marcata consapevolezza ed esercizio attivo del ruolo di alunno Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute Adesione ai valori della solidarietà, della tolleranza e della legalità Partecipazione alla vita della comunità scolastica</p>
7	<p>Sufficiente rispetto delle regole dell'Istituto, ma con tendenza all'infrazione delle regole ordinarie (frequenti ritardi, rinvii nelle giustificazioni ...) Comportamento che esprime consapevolezza del ruolo di alunno, ma con episodiche mancanze di rispetto dei fondamentali doveri correlati Episodici atteggiamenti di mancanza rispetto nei confronti degli altri Sufficiente rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute</p>
6	<p>Episodi di mancato rispetto delle regole dell'Istituto Comportamento non sempre corretto, che esprime labile consapevolezza del ruolo di alunno Frequenti atteggiamenti di mancanza di rispetto degli altri, di prevaricazione e di intolleranza Scarso rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute</p>
5	<p>Violazioni reiterate delle regole dell'Istituto Comportamenti recidivi che violino la dignità ed il rispetto della persona umana e/o atti di grave violenza o tali da determinare apprensione a livello sociale, basati sulla sussistenza di elementi concreti e precisi (sospensione di 15 gg).</p>

*Per l'attribuzione del voto di condotta deve essere riscontrata la maggior parte degli indicatori relativi ai profili corrispondenti ai voti.
 Si terrà inoltre conto della situazione di partenza e della sua eventuale evoluzione.*

1.2. COMUNICAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO

Le famiglie vengono informate della situazione complessiva del rendimento scolastico degli alunni periodicamente:

- alla fine del primo quadrimestre , con una scheda riportante i voti
- dopo le prove di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre , con una lettera di comunicazione dell'avvenuto/non avvenuto recupero
- nel mese di aprile/maggio , con lettera alle famiglie degli allievi in difficoltà
- al termine dell'anno scolastico , con pubblicazione all'albo dei tabelloni dei voti finali e, in caso di non ammissione all'anno successivo, attraverso comunicazione scritta e/o telefonica.

Inoltre per favorire interventi tempestivi e mirati da parte degli stessi allievi o delle famiglie, ogni docente comunica l'esito delle singole prove tramite il libretto personale dello studente.

1.3. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Collegio Docenti, per offrire, in modo continuativo ed efficace, un sostegno didattico ai propri studenti per il recupero delle loro insufficienze/debiti, ha deliberato : a) il recupero *in itinere*, nel

corso della normale attività didattica il docente facilita il recupero delle insufficienze riscontrate, b) sportello didattico, in orario pomeridiano, previa iscrizione e secondo un calendario settimanale di cinque giorni, un numero ristretto di allievi, su loro richiesta o sollecitati dall'insegnante, possono richiedere chiarimenti, recuperare lacune o approfondire argomenti, c) studio assistito, previa iscrizione, gli allievi possono richiedere di studiare o svolgere i compiti in un'aula, eventualmente con il supporto del docente presente, così da contribuire all'autorecupero.

In particolare nella consulenza didattica vengono ripresi i contenuti di base delle discipline nelle quali i ragazzi presentano maggiori difficoltà: italiano, matematica, inglese, fisica (per il biennio); informatica, elettronica, aerotecnica, navigazione (per il triennio). E' previsto, all'occorrenza, l'inserimento anche di altre discipline.

Entrambe le attività sono gratuite e distribuite lungo tutto il corso dell'anno scolastico.

Per favorire l'inserimento e l'apprendimento degli studenti stranieri vengono organizzati corsi di lingua italiana per stranieri.

Si prevede, inoltre,

- un corso di lingua inglese per i ragazzi delle prime classi che non hanno mai studiato la lingua inglese
- corsi di sostegno, ove necessario, per i ragazzi delle classi quinte (aprile – maggio)

1.4. GIUDIZIO SOSPESO

Nello scrutinio di fine anno, per gli allievi che dovessero presentare fino a tre insufficienze, ritenute dal CdC recuperabili nel periodo estivo, si potrà sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva e dare la possibilità di applicarsi nello studio individuale e/o nella frequenza di un numero massimo di due corsi per prepararsi a sostenere le prove di verifica del recupero delle insufficienze previste per settembre. In questo caso sul tabellone non compariranno i voti, ma solo l'indicazione "Giudizio sospeso" e pertanto i genitori dovranno ritirare, presso la Segreteria dell'Istituto, la comunicazione contenente:

- la lettera di comunicazione alla famiglia del "giudizio sospeso", con la situazione complessiva delle insufficienze, l'indicazione dei corsi di recupero e/o studio autonomo assegnati dal CdC e la dichiarazione del Genitore, da sottoscrivere al momento del ritiro, di far frequentare o meno al figlio/a i corsi di recupero programmati
- la lettera, per ogni disciplina, con l'indicazione delle carenze non colmate nel corso dell'anno
- il calendario dei corsi
- il calendario delle prove di verifica del recupero delle insufficienze.

1.5. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico consiste in un punteggio aggiuntivo assegnato annualmente ad ogni studente nel corso del triennio terminale in relazione al profitto; la somma dei punteggi di credito scolastico ottenuti nel triennio concorre alla votazione finale all'Esame di Stato.

Il credito scolastico viene assegnato secondo la tabella di valori riportata sotto che individua i punteggi attribuibili nelle varie classi in base alla media dei voti.

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	Classe TERZA	classe QUARTA	classe QUINTA
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Il valore massimo della fascia viene attribuito tenendo conto dei seguenti parametri:

- 1) collocamento della media dei voti nella seconda metà dell'intervallo
- 2) assiduità della frequenza scolastica (80% di presenze)
- 3) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo indicato dalla maggioranza del consiglio di classe
- 4) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative documentate dai docenti responsabili dei progetti inseriti nel POF della scuola
- 5) eventuali crediti formativi (documentati e presentati entro il 15 maggio)

Non si attribuisce credito scolastico per gli anni in cui non si consegue la promozione.

Nello scrutinio finale dell'ultimo anno, il consiglio di classe può integrare il punteggio conseguito da uno studente in considerazione del particolare impegno dimostrato nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti, per situazioni familiari o personali che hanno determinato un minor rendimento, fermo restando che il massimo dei punti complessivi attribuibili è 25.

Possono sostenere gli esami di stato gli studenti della classe quarta che nello scrutinio finale abbiano riportato almeno 8 in ciascuna materia; in questo caso per l'anno non frequentato il consiglio di classe attribuirà loro il credito scolastico nella misura massima prevista.

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, extra-curricolare, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferiscono gli esami di stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità dei contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata, per i candidati interni, dai consigli di classe.

Il credito può essere assegnato anche per esperienze sportive certificate da federazioni o enti di promozione sportiva riconosciute dal CONI.

Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza o eventualmente le norme che ne escludono l'obbligo.

Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.